



*Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo*

Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana  
di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara

Bologna,

All'Unione Reno Galliera  
c.a. Ing. Elena Frabetti  
Via Fariselli 4  
40016 - San Giorgio di Piano (BO)  
[unione@pec.renogalliera.it](mailto:unione@pec.renogalliera.it)

Alla Commissione regionale di garanzia presso  
il Segretariato regionale del MiBACT  
per l'Emilia Romagna  
Strada Maggiore, 80  
40125 - BOLOGNA  
[sr-ero.garanzia@beniculturali.it](mailto:sr-ero.garanzia@beniculturali.it)

e p.c.

Al Comune di San Pietro in Casale  
Area Gestione del Territorio  
Servizio Urbanistica  
Via G. Matteotti, 154  
40018-San Pietro in Casale (BO)  
[comune.sanpietroincasale@pec.renogalliera.it](mailto:comune.sanpietroincasale@pec.renogalliera.it)

Prot. N.  
Class 34.28.10

Pos. Archivio BO-BN/69

*risposta al foglio prot. 48948 del 14/09/2020  
(ns. prot. 19631 del 15/09/2020) e al  
foglio prot. 51773 del 25/09/2020  
(ns. prot. 20549, 20550, 20551 del 25/09/2020).*

**OGGETTO: Accordo di Programma in variante alla Pianificazione territoriale urbanistica ex art.60  
della L.R. n.24/2017 in attuazione dell'accordo territoriale "Polo funzionale di Altedo-San Pietro in  
Casale area Ex zuccherificio"-Società Agroalima spa.**

**Convocazione seconda seduta della Conferenza di Servizi Preliminare per il giorno 5 ottobre 2020.**  
**Trasmissione parere di competenza.**

Con riferimento al procedimento in oggetto e alla richiesta di parere relativa, richiamata la corrispondenza precedentemente intercorsa (cfr. prot. 15973 del 24/07/2020), si trasmettono le valutazioni di competenza dello scrivente Ufficio da acquisire nell'ambito della Conferenza di Servizi convocata.

Come si evince dalla documentazione resa disponibile, il progetto proposto nell'Accordo di programma in esame, a completamento di quanto già previsto a livello regionale e sovracomunale, è finalizzato alla realizzazione di un centro logistico di rilievo provinciale nel Comune di San Pietro in Casale, al confine con Altedo, frazione del Comune di Malalbergo, sull'area industriale dismessa precedentemente occupata dall'ex zuccherificio AIE.

Dal punto di vista paesaggistico l'area di intervento si inserisce in un contesto extraurbano e rientra all'interno dell'unità di paesaggio denominata "Pianura centrale"; in particolare, la zona interessata prospiciente la strada provinciale SP 20, che collega Altedo con San Pietro in Casale, è caratterizzata dalla presenza del canale di bonifica Calcarata, classificato come "reticolo idrografico minuto", e del Canale Navile, corso d'acqua iscritto negli elenchi delle acque pubbliche e, pertanto, sottoposto -insieme alle relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna- a tutela paesaggista, ai sensi dell'art. 142, comma 1, lett.c) del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i..

Ciò premesso, preso atto dei criteri generali adottati per l'assetto del futuro polo funzionale, suddiviso in due comparti; tenuto conto della consistenza degli interventi urbanistici connessi, volti a realizzare -secondo le previsioni contenute nell'Accordo di Programma- oltre alla capacità edificatoria consentita, le opere pubbliche

necessarie e complementari alla sostenibilità dell'insediamento logistico (viabilità, sottoservizi, ecc.), così come descritti negli elaborati tecnici relativi,

valutati in particolare, per quanto di competenza, gli aspetti di carattere paesaggistico ed ambientale connessi agli interventi in progetto, sulla base anche della documentazione aggiornata trasmessa relativamente alla Relazione paesaggistica, redatta ai sensi del D.P.C.M. del 12/12/2015, finalizzata alla verifica della compatibilità fra interesse paesaggistico tutelato ed interventi programmati,

rilevato che al momento vengono fornite indicazioni generali di larga massima sulla tipologia degli edifici che verranno realizzati (fabbricati aventi altezza max di 15 m, struttura prefabbricata, ecc.), a fronte della rilevante superficie coperta,

tenuto conto, comunque, del progetto complessivo del verde pubblico, allo scopo di migliorare l'inserimento paesaggistico del nuovo polo, attraverso la creazione di quinte arboree-arbustive lungo tutto il perimetro, l'inserimento di fasce alberate lungo i due corsi d'acqua, percorso ciclo-pedonale lungo il Navile, nell'ottica anche di favorirne la riqualificazione e la valorizzazione come asse idraulico, come già previsto dagli strumenti della pianificazione urbanistica e paesaggistica,

fatte salve le verifiche e gli accertamenti di competenza dell'Amministrazione comunale in indirizzo, circa la conformità degli interventi proposti con gli strumenti di pianificazione e con la normativa paesaggistica vigente,

questa Soprintendenza, per quanto di competenza, non ravvisa motivi ostativi alla realizzazione del progetto connesso all'Accordo in esame, ritenendo -in considerazione anche della precedente destinazione d'uso dell'area e dell'attuale stato dei luoghi - che esso non si ponga in contrasto con le esigenze di salvaguardia e tutela degli ambiti sottoposti a tutela paesaggistica.

Si raccomanda, tuttavia, al fine di migliorarne l'inserimento nel contesto paesaggistico di dare piena attuazione alle sistemazioni a verde previste; si evidenzia, inoltre, l'esigenza che negli approfondimenti progettuali delle successive fasi operative vengano studiate con cura le soluzioni tipologiche e le caratteristiche costruttive dei nuovi fabbricati del polo, nella ricerca di soluzioni appropriate e idonee a mitigarne l'impatto volumetrico e visivo nel contesto di riferimento.

Preso atto, infine, che è pervenuta da codesta Unione Reno-Galliera (nota prot.44940 del 17/08/2020, acquisita al ns.prot.17788 del 18/08/2020) il parere favorevole all'intervento, espresso dalla Commissione Qualità Architettonica e Paesaggio del Comune di San Pietro in Casale, si precisa, comunque, che si rimane in attesa di ricevere da parte del Comune suddetto la 'proposta di autorizzazione paesaggistica', corredata della relazione tecnica illustrativa, volta ad esplicitare gli accertamenti effettuati circa la conformità dei lavori proposti con la normativa paesaggistica vigente e la compatibilità rispetto ai valori paesaggistici riconosciuti dal vincolo, in ottemperanza a quanto previsto dall'art.146 comma 11 del D.lgs 42/04 e s.m.i..

Per quanto attiene ai profili di tutela archeologica, si richiama l'ottemperanza alle disposizioni già formulate dallo scrivente Ufficio con nota prot. 5720 del 09/03/2020.

Il presente provvedimento viene inviato alla Commissione Regionale di garanzia ai sensi dell' art. 47, comma 3, del D.P.C.M. 169/2019.

Disponibili per eventuali chiarimenti si ritenessero utili, si resta in attesa di conoscere gli esiti del procedimento avviato.

LA SOPRINTENDENTE

Cristina Ambrosini

Firmato digitalmente da

CRISTINA AMBROSINI

C=IT

O=Min. per i beni e le attività cult.

*Responsabili dell'istruttoria:*

*arch. Franca Iole Pietrafitta, funzionario architetto*

*dott. Tiziano Trocchi, funzionario archeologo*